

comunicazione

Da : Antonio RUBINO <a.rubino@comune.modugno.ba.it>

mar, 19 nov 2024, 12:19

Oggetto : comunicazione

A : Marina Gramazio <m.gramazio@comune.modugno.ba.it>

Ciao l'11 novembre ho recuperato il pomeriggio del 17/10. Grazie. Antonio

www.comune.modugno.ba.it**Antonio Rubino**

Ufficio Presidenza del Consiglio Comunale

Sede legale: Piazza del Popolo, 16

70026 - Modugno (BA)

Tel: +39 080.58.65.709

mail: a.rubino@comune.modugno.ba.it

Non stampare questa e-mail.

Questo messaggio è rivolto esclusivamente al destinatario/ai destinatari indicati nello stesso. Tutte le informazioni ivi contenute, compresi eventuali allegati, sono da ritenere esclusivamente confidenziali e riservate. La diffusione, distribuzione e/o la copia del contenuto del presente messaggio da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è severamente vietata ai sensi del codice penale, in particolare dell'art. 616 c.p., della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali italiana, tra cui il D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. (Codice Privacy), ed europea, tra cui il Regolamento (UE) 2016/679, nonché ai sensi del D.Lgs. 30/2015 (Codice della proprietà industriale) e in particolare della relativa disciplina sui segreti commerciali. Se avete ricevuto per errore questo messaggio, non avete alcuna autorizzazione ad utilizzare, distribuire, stampare o copiare in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, lo stesso ed ogni suo allegato, e vi invitiamo a distruggere subito il messaggio, ogni suo allegato, ed ogni eventuale loro copia dai vostri sistemi, e di darne immediata comunicazione inviando una e-mail all'indirizzo del mittente. Il mittente non potrà essere ritenuto in alcun modo responsabile per eventuali conseguenze pregiudizievoli e/o danni derivanti dalla spedizione e ricezione del presente messaggio di posta elettronica. Questo messaggio è stato oggetto di verifiche contro la presenza virus informatici, tuttavia si declina ogni responsabilità in merito a eventuali danni causati da virus non rilevati.

Please don't print this e-mail.

This message is for the sole use of the intended recipient(s) named above. Any information included in the message, including attachments, is strictly confidential and is protected by law. Any disclosure, distribution and/or copying of this message by any subject different from the named recipient(s) is strictly prohibited by local criminal law, by National and European legislation on data protection, including Regulation (EU) 2016/679, as well as by National and European intellectual property laws, in particular the relevant provisions on business secrets. If you are not the intended recipient, you are not authorized to use, distribute, print or copy any part of this message or of any attachment, whether directly or indirectly, and you are requested to delete this message and any attachment and all copies of it and of any such attachment from your system immediately, after which, please inform us immediately about the deletion by sending a message to the e-mail address of the sender. The sender cannot be held responsible or liable in any way whatsoever for and/or in connection with any consequences and/or damage resulting from the dispatch and receipt of this e-Mail. This message has been scanned for computer viruses, however we do not accept any liability whatsoever in respect of any potential damage caused by any virus which is not detected.



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO
C. F282 - - 1 - 2016-07-29 - 0041385 P
Prot. Generale n. 0041385
Data: 29/07/2016
Classificazione:
Ora: 10.13

SERVIZIO 6 FINANZIARIO - PERSONALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 6 FINANZIARIO - PERSONALE

Esaminati gli atti d'Ufficio

CERTIFICA

- che il dipendente sig. Rubino Antonio, nato a Modugno il 01 luglio 1971, ivi residente in via Salvatore Barzilai n. 6/A, è alle dipendenze di questo Ente a far data dal 01 dicembre 2007 a tutt'oggi, con contratto a tempo indeterminato, tempo pieno con profilo professionale di "Istruttore Amministrativo" Cat."C, POS. ECON. C2".

Si rilascia il presente certificato di servizio, a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla legge, precisando che lo stesso non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

Modugno, 29/07/2016

Il Responsabile del Servizio 6
Finanziario - Personale
P.O. Renato Martino

Oggetto: attestato di servizio

Mittente: "antonioru@libero.it" <antonioru@libero.it>

Data: 29/07/2016 08:36

A: d.martino@comune.modugno.ba.it, f.dattomo@comune.modugno.ba.it

Al Comune di Modugno

SERVIZIO 6 FINANZIARIO-PERSONALE

Il sottoscritto, dipendente del Comune di Modugno (Ufficio Presidenza del Consiglio Comunale), chiede al Servizio Personale di produrre attestato di servizio presso il Comune di Modugno, al fine di presentare la domanda di partecipazione al bando per l'iscrizione all'asilo nido comunale della figlia Bianca.

Grazie

Antonio Rubino



CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)
Piazza del Popolo n. 16

Modugno, li 20/07/2015

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO
Codice amministrazione: C_F262
Prot. Generale n: 0035081 P
Data: 20/07/2015 Ora: 12.51
Classificazione:

Ai dipendenti:

Maiorano Francesco
Moretti Giovanni
Rubino Antonio

Loro Sedi

Oggetto: presenza seduta Consiglio comunale.

Nelle more della individuazione di un gruppo di lavoro che si occupi di assicurare le funzioni di supporto al Consiglio Comunale, si autorizzano i sottoelencati dipendenti ad effettuare prestazioni di lavoro straordinario durante i lavori del Consiglio Comunale convocato il giorno 21/07/2015 alle ore 18,00 in grado di 1^ convocazione, presso la sala consiliare della sede municipale, per l'espletamento delle specifiche attività di seguito indicate:

- **Rubino Antonio:** Ausilio al Segretario Generale nello svolgimento dei lavori della seduta di consiglio (verbalizzazione, presenze consiglieri comunali ecc.....);
- **Maiorano Francesco:** assistenza nel sistema di registrazione audio degli interventi dei consiglieri durante la seduta;
- **Moretti Giovanni:** Allestimento aula consiliare – fotocopiatrice atti – assistenza ai consiglieri durante le sedute di consiglio – apertura e chiusura della struttura comunale nel giorno di convocazione di effettivo svolgimento dei lavori del consiglio.

Il Responsabile sostituto del Servizio 1
Martino Donato

COMUNE DI MODUGNO
MODUGNO
Codice amministrazione: C_F262
Prot. Generale n: 0028044 P
Data: 12/06/2015 Ora: 09.33
Classificazione:



CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

Modugno, 12 giugno 2015

Al Commissario Straordinario Dott. Mario Rosario Ruffo
Al Segretario Generale Avv. Monica Calzetta
Al Responsabile del Servizio 12 P.O. Donato Martino
Al Responsabile Servizio 1 Dott.ssa Beatrice Maggio

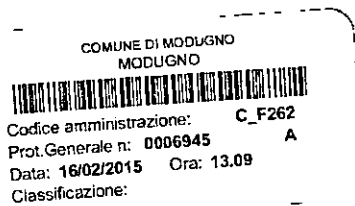
Oggetto: Disponibilità per la Sottocommissione Elettorale Circondariale

Il sottoscritto Antonio Rubino, dipendente di questo Comune in servizio all'Ufficio Delibere, dà la sua disponibilità a ricoprire il ruolo di Segretario della S.E.C. in alternativa alle attività e funzioni fino ad ora svolte.

Cordiali saluti

L'Istruttore amministrativo

Antonio Rubino



CITTA' DI MODUGNO
(Provincia di Bari)

Modugno, 12/02/2015

Al Segretario Generale Avv. Monica Calzetta
Al Responsabile del Servizio 12 P.O. Donato Martino
Al Responsabile Servizio 1 Dott.ssa Beatrice Maggio

Oggetto: Procedimento recupero somme gettoni di presenza per partecipazione a sedute di Consiglio Comunale o di Commissione Consiliare andate deserte.
Richiesta di sollevare lo scrivente dall'incarico di responsabile del procedimento.

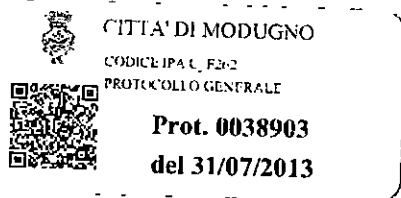
Il sottoscritto Antonio Rubino, istruttore amministrativo incardinato nel Servizio 12 di questo Ente, con la presente – così come già richiesto verbalmente in passato - chiede di essere sollevato dall'incarico di responsabile del procedimento su indicato, come individuato con nota del Segretario Generale pro tempore, dott.ssa Christiana Anglana, e del Responsabile del Servizio pro tempore, dott.ssa Beatrice Maggio, ad agosto 2013.

La suddetta richiesta è motivata dal fatto che il sottoscritto è gravato di numerose ed impegnative attività di ufficio che, per il futuro, non gli consentirebbero di adempiere compiutamente alle attività relative all'incarico conferito.

Cordiali saluti

L'Istruttore amministrativo

Antonio Rubino



Al Responsabile del Servizio 12

→ Dott.ssa Beatrice Maggio

e, p.c. al Responsabile del Servizio 1

Dott. Gianluigi Berardi

Oggetto: Comunicazione e richiesta autorizzazione per collaborazioni giornalistiche

Il sottoscritto Antonio Rubino, dipendente del Comune di Modugno, cat. C, pos. Econ. C2, in servizio presso l'ufficio Segreteria Ufficio Delibere, comunica, ai sensi dell'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62 di avere in essere rapporti di collaborazione giornalistica – con attività effettuata al di fuori dell'orario di servizio – con il quotidiano “Avvenire – Nuova Editoriale Italiana”, con sede in Milano alla piazza Carbonari 3, da aprile 2004 e l'agenzia di stampa “SIR – Società per l'Informazione Religiosa”, con sede a Roma alla via Aurelia 468, da giugno 2005.

Specifica, inoltre, che tali rapporti non riguardano soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche al sottoscritto affidate.

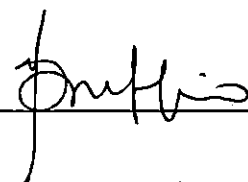
A tal fine si chiede l'autorizzazione a proseguire lo svolgimento di tali due incarichi dando atto che non ricadono nelle ipotesi di cui all'art. 53 – commi da 7 a 13 - del D. Lgs. 165/2001.

Cordiali saluti

Antonio Rubino


Visto: Si autorizza, non sussistendo situazioni di conflitto di interesse con le funzioni svolte presso questo Ente.

Il Responsabile del Servizio 12 Dott.ssa Beatrice Maggio







Al Responsabile del Servizio 12

Dott.ssa Beatrice Maggio

e, p.c. al Responsabile del Servizio 1

→ Dott. Gianluigi Berardi

Oggetto: Comunicazione e richiesta autorizzazione per collaborazioni giornalistiche

Il sottoscritto Antonio Rubino, dipendente del Comune di Modugno, cat. C, pos. Econ. C2, in servizio presso l'ufficio Segreteria Ufficio Delibere, comunica, ai sensi dell'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62 di avere in essere rapporti di collaborazione giornalistica – con attività effettuata al di fuori dell'orario di servizio – con il quotidiano "Avvenire – Nuova Editoriale Italiana", con sede in Milano alla piazza Carbonari 3, da aprile 2004 e l'agenzia di stampa "SIR – Società per l'Informazione Religiosa", con sede a Roma alla via Aurelia 468, da giugno 2005.

Specifica, inoltre, che tali rapporti non riguardano soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche al sottoscritto affidate.

A tal fine si chiede l'autorizzazione a proseguire lo svolgimento di tali due incarichi dando atto che non ricadono nelle ipotesi di cui all'art. 53 – commi da 7 a 13 - del D. Lgs. 165/2001.

Cordiali saluti

Antonio Rubino

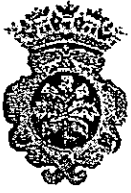
Visto: Si autorizza, non sussistendo situazioni di conflitto di interesse con le funzioni svolte presso questo Ente.

Il Responsabile del Servizio 12 Dott.ssa Beatrice Maggio



No Comunicazione Funzione Pubbliche
Anagrafe e Stelle Perbano.

Torui



COMUNE DI MODUGNO

Provincia di Bari

SINDACO.12/ASSORG08

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n.	2505P
11 MAG. 2009	
Cat. _____	Clas. _____
Fasc. _____	Sottofasc. _____

MODUGNO, 11 maggio 2009

Al dipendente
dr. Antonio Rubino
S e d e

Al Responsabile del
Forum Regionale delle
Associazioni Familiari di Puglia
corso Alcide De Gasperi
BARI

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'art.53, comma 6,
D.lgs.n.165/2001.

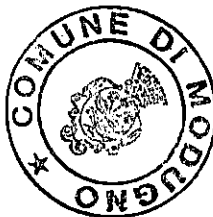
In riferimento alla nota prot.n.24788 dell'8 maggio 2009,

si autorizza

la S.V. a prestare opera di collaborazione giornalistica occasionale
con il Forum Regionale delle Associazioni Familiari di Puglia.

L'autorizzazione viene concessa a condizione che l'incarico venga
svolto, esclusivamente, al di fuori dell'orario di servizio e senza
pregiudizi per le incombenze dell'Ufficio di appartenenza.

Cordiali saluti.



IL SINDACO
dr. Giuseppe Rana



COMUNE DI MODUGNO

Provincia di Bari

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n.	26788
- 8 MAG. 2009	
Cat. _____	Clas. _____
Fasc. _____	Sottofasc. _____

Al Sindaco del Comune di Modugno
SEDE

→ Al Dirigente I Settore
SEDE

OGGETTO: richiesta di autorizzazione, ai sensi dell'art. 53 D. Lgs. 165/01 e s.m.i., per collaborazioni giornalistiche

Il sottoscritto Antonio Rubino, dipendente del Comune di Modugno in servizio presso il I Settore Affari Generali, con profilo professionale di istruttore categoria C

CHIEDE

A codesta rispettabile amministrazione ai sensi dell'art. 53 D. Lgs 165/01 di poter prestare opera di collaborazione giornalistica occasionale con il Forum Regionale delle Associazioni Familiari di Puglia

Si precisa che tale collaborazione avverrà al di fuori dell'orario di servizio e senza pregiudizi per le incombenze dell'Ufficio di appartenenza.

Cordiali saluti

Antonio Rubino



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Toru

SINDACO.8/ASSORG07

MODUGNO, 5 dicembre 2007

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n.	60565
10 DIC. 2007	
Cat. _____	Clas. _____
Fasc. _____	Sottofasc. _____

Al dipendente
dr. Antonio Rubino
S e d e

Al Direttore della
testata giornalistica:
- Avvenire Nuova Editoriale Italiana S.p.A.
piazza Carbonari n.3
Milano

- SIR (Servizio Informazione Religiosa)
via Aurelia n.468
Roma

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'art.53 D.lgs.n.165/2001.

In riferimento alla nota prot.n.59587 del 5 dicembre 2007,

si autorizza

la S.V. a prestare opera di collaborazione giornalistica, esclusivamente, al di fuori dell'orario di servizio e senza pregiudizi per le incombenze dell'Ufficio di appartenenza.

Alle Amministrazioni cui la presente è diretta, si ricorda che, ai sensi dell'art.53, comma 11 del D.lgs.165/2001, i soggetti pubblici o privati che conferiscono incarichi retribuiti a dipendenti pubblici sono tenuti a comunicare alle amministrazioni di appartenenza i dati relativi ai compensi erogati.

Cordiali saluti.



IL SINDACO
dr. Giuseppe Rana



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n.	59587
- 5 DIC. 2007	
Cat. _____	Clas. _____
Fasc. _____	Sottofasc. _____

Al Sindaco del Comune di Modugno
SEDE

Al Dirigente I Settore
SEDE

OGGETTO: richiesta di autorizzazione, ai sensi dell'art. 53 D. Lgs. 165/01 e s.m.i., per collaborazioni con testate giornalistiche

Il sottoscritto Antonio Rubino, dipendente del Comune di Modugno in servizio presso il I Settore Affari Generali, con profilo professionale di istruttore categoria C

CHIEDE

A codesta spettabile amministrazione ai sensi dell'art. 53 D. Lgs 165/01 di poter prestare opera di collaborazione giornalistica con le seguenti testate:

- Avvenire Nuova Editoriale Italiana spa con sede in Milano piazza Carbonari 3;
- SIR (Servizio Informazione Religiosa) con sede in Roma Via Aurelia 468.

Si precisa che tali collaborazioni avverranno al di fuori dell'orario di servizio e senza pregiudizi per le incombenze dell'Ufficio di appartenenza.

Cordiali saluti

Antonio Rubino



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

SINDACO.8/ASSORG07

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n.	60565
10 DIC. 2007	
Cat. _____	Clas. _____
Fasc. _____	Sottofasc. _____

MODUGNO, 5 dicembre 2007

Al dipendente
dr. Antonio Rubino
S e d e

Al Direttore della
testata giornalistica:
- Avvenire Nuova Editoriale Italiana S.p.A.
piazza Carbonari n.3
Milano

- SIR (Servizio Informazione Religiosa)
via Aurelia n.468
Roma

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'art.53 D.lgs.n.165/2001.

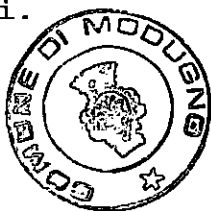
In riferimento alla nota prot.n.59587 del 5 dicembre 2007,

si autorizza

la S.V. a prestare opera di collaborazione giornalistica, esclusivamente, al di fuori dell'orario di servizio e senza pregiudizi per le incombenze dell'Ufficio di appartenenza.

Alle Amministrazioni cui la presente è diretta, si ricorda che, ai sensi dell'art.53, comma 11 del D.lgs.165/2001, i soggetti pubblici o privati che conferiscono incarichi retribuiti a dipendenti pubblici sono tenuti a comunicare alle amministrazioni di appartenenza i dati relativi ai compensi erogati.

Cordiali saluti.



IL SINDACO
dr. Giuseppe Bana

CONFERMA TX

DATA : 10-DIC-2007 LUN 16:21
NOME : COMUNE MODUGNO+PERSONALE
TEL : 0805865262

TELEFONO : 0026780509
PAGINE : 4/4
ORA DI INIZIO : 10-DIC 16:19
DURATA : 01' 38"
MODO : ECM
ESITO : OK
PAGINE ILLEGGIBILI :

PRIMA PAGINA DELL' ULTIMO DOCUMENTO TRASMESSO...

copertina fax

A:	Marco Bertola	Fax:	026780509
Da:	Antonio Rubino (Catholico - diocesi Bari - Bitonto)	Data:	10/12/2007
Oggetto:	trasmissione autorizzazione a collaborare con "Avvenire"		
Pagina:	4 con la presente		
Cc:			

☐ Urgente ☐ Da approvare ☐ Via commenti ☐ RSVP ☐ Da inoltrare

Gentile Marco, ti invio, come da accordi telefonici, l'autorizzazione a
collaborare con il giornale. L'Ufficio mi ha assicurato che la comunicazione
da parte di "Avvenire" deve essere fatta una volta all'anno, entro il 30 aprile.

Buona giornata e buon lavoro.

Antonio Rubino

Antonio Rubino - n. Bari - 01/07/71 - via Nicola Pende 5 - 70026 Modugno (Ba)

.....

copertina fax

A: Marco Bertola

Fax: 026780509

Da: Antonio Rubino (Catholica –
diocesi Bari – Bitonto)

Data: 10/12/2007

Ogg.: trasmissione autorizzazione a
collaborare con "Avvenire"

Pag.: 4 con la presente

Cc:

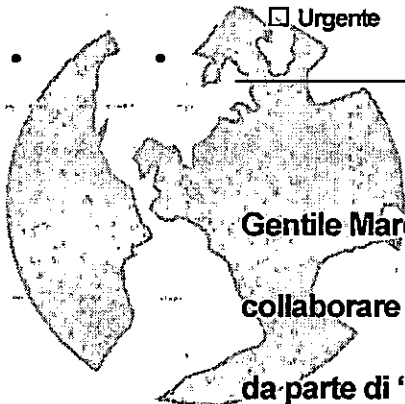
☒ Urgente

☐ Da approvare

☐ Vs. commenti

☐ RSVP

☐ Da inoltrare

 Gentile Marco, ti invio, come da accordi telefonici, l'autorizzazione a.

collaborare con il giornale. L'Ufficio mi ha assicurato che la comunicazione

da parte di "Avvenire" deve essere fatta una volta all'anno, entro il 30 aprile.

Buona giornata e buon lavoro.

Antonio Rubino

Antonio Rubino – n. Bari – 01/07/71 – via Nicola Pende 5 – 70026 Modugno (Ba).

.....



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

SINDACO.8/ASSORG07

MODUGNO, 5 dicembre 2007

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n. 60565	
10 DIC. 2007	
Cat. _____	Clas. _____
Fasc. _____	Sottofasc. _____

Al dipendente
dr. Antonio Rubino
S e d e

Al Direttore della
testata giornalistica:

- Avvenire Nuova Editoriale Italiana S.p.A.
piazza Carbonari n.3
Milano

- SIR (Servizio Informazione Religiosa)
via Aurelia n.468
Roma

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'art.53 D.lgs.n.165/2001.

In riferimento alla nota prot.n.59587 del 5 dicembre 2007,

si autorizza

la S.V. a prestare opera di collaborazione giornalistica, esclusivamente, al di fuori dell'orario di servizio e senza pregiudizi per le incombenze dell'Ufficio di appartenenza.

Alle Amministrazioni cui la presente è diretta, si ricorda che, ai sensi dell'art.53, comma 11 del D.lgs.165/2001, i soggetti pubblici o privati che conferiscono incarichi retribuiti a dipendenti pubblici sono tenuti a comunicare alle amministrazioni di appartenenza i dati relativi ai compensi erogati.

Cordiali saluti.



IL SINDACO
dr. Giuseppe Rana

6. I commi da 7 a 13 del presente articolo si applicano ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, compresi quelli di cui all'articolo 3, con esclusione dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno, dei docenti universitari a tempo definito e delle altre categorie di dipendenti pubblici ai quali è consentito da disposizioni speciali lo svolgimento di attività libero-professionali. Gli incarichi retribuiti, di cui ai commi seguenti, sono tutti gli incarichi, anche occasionali, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, per i quali è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso. Sono esclusi i compensi derivanti:

- a) dalla collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
- b) dalla utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
- c) dalla partecipazione a convegni e seminari;
- d) da incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;
- e) da incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
- f) da incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita.

7. I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Con riferimento ai professori universitari a tempo pieno, gli statuti o i regolamenti degli atenei disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione nei casi previsti dal presente decreto. In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

8. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

9. Gli enti pubblici economici e i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. In caso di inosservanza si applica la disposizione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni. All'accertamento delle violazioni e all'irrogazione delle sanzioni provvede il Ministero delle finanze, avvalendosi della Guardia di finanza, secondo le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni ed integrazioni. Le somme riscosse sono acquisite alle entrate del Ministero delle finanze.

10. L'autorizzazione, di cui ai commi precedenti, deve essere richiesta all'amministrazione di appartenenza del dipendente dai soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l'incarico; può, altresì, essere richiesta dal dipendente interessato. L'amministrazione di appartenenza deve pronunciarsi sulla richiesta di autorizzazione entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa.

Per il personale che presta comunque servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza, l'autorizzazione è subordinata all'intesa tra le due amministrazioni. In tal caso il termine per provvedere è per l'amministrazione di appartenenza di 45 giorni e si prescinde dall'intesa se l'amministrazione presso la quale il dipendente presta servizio non si pronunzia entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta di intesa da parte dell'amministrazione di appartenenza. Decorso il termine per provvedere, l'autorizzazione, se richiesta per incarichi da conferirsi da amministrazioni pubbliche, si intende accordata; in ogni altro caso, si intende definitivamente negata.

11. Entro il 30 aprile di ciascun anno, i soggetti pubblici o privati che erogano compensi a dipendenti pubblici per gli incarichi di cui al comma 6 sono tenuti a dare comunicazione all'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi dei compensi erogati nell'anno precedente.

12. Entro il 30 giugno di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche che conferiscono o autorizzano incarichi retribuiti ai propri dipendenti sono tenute a comunicare, in via telematica o su apposito supporto magnetico, al Dipartimento della funzione pubblica l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi nell'anno precedente, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo previsto o presunto. L'elenco è accompagnato da una relazione nella quale sono indicate le norme in applicazione delle quali gli incarichi sono stati conferiti o autorizzati, le ragioni del conferimento o dell'autorizzazione, i criteri di scelta dei dipendenti cui gli incarichi sono stati conferiti o autorizzati e la rispondenza dei medesimi ai principi di buon andamento dell'amministrazione, nonché le misure che si intendono adottare per il contenimento della spesa. Nello stesso termine e con le stesse modalità le amministrazioni che, nell'anno precedente, non hanno conferito o autorizzato incarichi ai propri dipendenti, anche se comandati o fuori ruolo, dichiarano di non aver conferito o autorizzato incarichi.

13. Entro lo stesso termine di cui al comma 12 le amministrazioni di appartenenza sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica o su apposito supporto magnetico, per ciascuno dei propri dipendenti e distintamente per ogni incarico conferito o autorizzato, i compensi, relativi all'anno precedente, da esse erogati o della cui erogazione abbiano avuto comunicazione dai soggetti di cui al comma 11.

14. Al fine della verifica dell'applicazione delle norme di cui all'articolo 1, commi 123 e 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni, le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica o su supporto magnetico, entro il 30 giugno di ciascun anno, i compensi percepiti dai propri dipendenti anche per incarichi relativi a compiti e doveri d'ufficio; sono altresì tenute a comunicare semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti.

15. Le amministrazioni che omettono gli adempimenti di cui ai commi da 11 a 14 non possono conferire nuovi incarichi fino a quando non adempiono. I soggetti di cui al comma 9 che omettono le comunicazioni di cui al comma 11 incorrono nella sanzione di cui allo stesso comma 9.

16. Il Dipartimento della funzione pubblica, entro il 31 dicembre di ciascun anno, riferisce al Parlamento sui dati raccolti e formula proposte per il contenimento della spesa per gli incarichi e per la razionalizzazione dei criteri di attribuzione degli incarichi stessi.



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

SINDACO.8/ASSORG07

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n. 60565	
10 DIC. 2007	
Cat. _____	Clas. _____
Fasc. _____	Sottofasc. _____

MODUGNO, 5 dicembre 2007

Al dipendente
dr. Antonio Rubino
S e d e

Al Direttore della
testata giornalistica:
- Avvenire Nuova Editoriale Italiana S.p.A.
piazza Carbonari n.3
Milano

SIR (Servizio Informazione Religiosa)
via Aurelia n.468
Roma

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'art.53 D.lgs.n.165/2001.

In riferimento alla nota prot.n.59587 del 5 dicembre 2007,

si autorizza

la S.V. a prestare opera di collaborazione giornalistica, esclusivamente, al di fuori dell'orario di servizio e senza pregiudizi per le incombenze dell'Ufficio di appartenenza.

Alle Amministrazioni cui la presente è diretta, si ricorda che, ai sensi dell'art.53, comma 11 del D.lgs.165/2001, i soggetti pubblici o privati che conferiscono incarichi retribuiti a dipendenti pubblici sono tenuti a comunicare alle amministrazioni di appartenenza i dati relativi ai compensi erogati.

Cordiali saluti.



IL SINDACO
dr. Giuseppe Rana

CONFERMA TX

DATA : 11-DIC-2007 MAR 09:13
NOME : COMUNE MODUGNO+PERSONALE
TEL : 0805865262

TELEFONO : 0066627001
PAGINE : 4/4
ORA DI INIZIO : 11-DIC 09:11
DURATA : 01' 38"
MODO : ECM
ESITO : OK
PAGINE ILLEGGIBILI :

PRIMA PAGINA DELL' ULTIMO DOCUMENTO TRASMESSO...



COMUNE DI MODUGNO
PROVINCIA DI BARI

copertina fax

A: Rita Carissimi Fax: 066627001
Da: Antonio Rubino (Sir-Puglia) Data: 11/12/2007
Og: trasmissione autorizzazione a collaborare con il SIR Pag: 4 con la presente
Cc:

☐ Urgente ☐ Da approvare ☐ Vs. commenti ☐ RGV ☐ Da inoltrare

Gentile signora Carissimi, le invio l'autorizzazione a collaborare con l'agenzia
e parte del testo di legge in essa richiamata. L'Ufficio personale mi ha
assicurato che la comunicazione da parte del SIR deve essere fatta una
volta all'anno, entro il 30 aprile.

Buona giornata e buon lavoro.

Antonio Rubino

Antonio Rubino - n. Bari - 01/0771 - via Nicola Pende 5 - 70026 Modugno (Ba).



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

copertina fax

A: Rita Carissimi

Fax: 066627001

Da: Antonio Rubino (Sir-Puglia)

Data: 11/12/2007

Ogg.: trasmissione autorizzazione a
collaborare con il SIR

Pag.: 4 con la presente

Cc:

☐ Urgente

☐ Da approvare

☐ Vs. commenti

☐ RSVP

☐ Da inoltrare

Gentile sig.ra Carissimi, le invio l'autorizzazione a collaborare con l'agenzia
e parte del testo di legge in essa richiamata. L'Ufficio personale mi ha
assicurato che la comunicazione da parte del SIR deve essere fatta una
volta all'anno, entro il 30 aprile.

Buona giornata e buon lavoro.

Antonio Rubino

Antonio Rubino – n. Bari – 01/07/71 – via Nicola Pende 5 – 70026 Modugno (Ba).

.....



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

SINDACO.8/ASSORG07

MODUGNO, 5 dicembre 2007

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n. 60565	
10 DIC. 2007	
Cat. _____	Clas. _____
Fasc. _____	Sottofasc. _____

Al dipendente
dr. Antonio Rubino
S e d e

Al Direttore della
testata giornalistica:

- Avvenire Nuova Editoriale Italiana S.p.A.
piazza Carbonari n.3
Milano

- SIR (Servizio Informazione Religiosa)
via Aurelia n.468
Roma

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'art.53 D.lgs.n.165/2001.

In riferimento alla nota prot.n.59587 del 5 dicembre 2007,

si autorizza

la S.V. a prestare opera di collaborazione giornalistica, esclusivamente, al di fuori dell'orario di servizio e senza pregiudizi per le incombenze dell'Ufficio di appartenenza.

Alle Amministrazioni cui la presente è diretta, si ricorda che, ai sensi dell'art.53, comma 11 del D.lgs.165/2001, i soggetti pubblici o privati che conferiscono incarichi retribuiti a dipendenti pubblici sono tenuti a comunicare alle amministrazioni di appartenenza i dati relativi ai compensi erogati.

Cordiali saluti.



IL SINDACO
dr. Giuseppe Rana

6. I commi da 7 a 13 del presente articolo si applicano ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, compresi quelli di cui all'articolo 3, con esclusione dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno, dei docenti universitari a tempo definito e delle altre categorie di dipendenti pubblici ai quali è consentito da disposizioni speciali lo svolgimento di attività libero-professionali. Gli incarichi retribuiti, di cui ai commi seguenti, sono tutti gli incarichi, anche occasionali, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, per i quali è previsto, sotto qualsiasi forma, un compenso. Sono esclusi i compensi derivanti:

- a) dalla collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili;
- b) dalla utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
- c) dalla partecipazione a convegni e seminari;
- d) da incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;
- e) da incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
- f) da incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita.

7. I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Con riferimento ai professori universitari a tempo pieno, gli statuti o i regolamenti degli atenei disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione nei casi previsti dal presente decreto. In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

8. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

9. Gli enti pubblici economici e i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. In caso di inosservanza si applica la disposizione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni. All'accertamento delle violazioni e all'irrogazione delle sanzioni provvede il Ministero delle finanze, avvalendosi della Guardia di finanza, secondo le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni ed integrazioni. Le somme rimosse sono acquisite alle entrate del Ministero delle finanze.

10. L'autorizzazione, di cui ai commi precedenti, deve essere richiesta all'amministrazione di appartenenza del dipendente dai soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l'incarico; può, altresì, essere richiesta dal dipendente interessato. L'amministrazione di appartenenza deve pronunciarsi sulla richiesta di autorizzazione entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa.

Per il personale che presta comunque servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza, l'autorizzazione è subordinata all'intesa tra le due amministrazioni. In tal caso il termine per provvedere è per l'amministrazione di appartenenza di 45 giorni e si prescinde dall'intesa se l'amministrazione presso la quale il dipendente presta servizio non si pronunzia entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta di intesa da parte dell'amministrazione di appartenenza. Decorso il termine per provvedere, l'autorizzazione, se richiesta per incarichi da conferirsi da amministrazioni pubbliche, si intende accordata; in ogni altro caso, si intende definitivamente negata.

11. Entro il 30 aprile di ciascun anno, i soggetti pubblici o privati che erogano compensi a dipendenti pubblici per gli incarichi di cui al comma 6 sono tenuti a dare comunicazione all'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi dei compensi erogati nell'anno precedente.

12. Entro il 30 giugno di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche che conferiscono o autorizzano incarichi retribuiti ai propri dipendenti sono tenute a comunicare, in via telematica o su apposito supporto magnetico, al Dipartimento della funzione pubblica l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi nell'anno precedente, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo previsto o presunto. L'elenco è accompagnato da una relazione nella quale sono indicate le norme in applicazione delle quali gli incarichi sono stati conferiti o autorizzati, le ragioni del conferimento o dell'autorizzazione, i criteri di scelta dei dipendenti cui gli incarichi sono stati conferiti o autorizzati e la rispondenza dei medesimi ai principi di buon andamento dell'amministrazione, nonché le misure che si intendono adottare per il contenimento della spesa. Nello stesso termine e con le stesse modalità le amministrazioni che, nell'anno precedente, non hanno conferito o autorizzato incarichi ai propri dipendenti, anche se comandati o fuori ruolo, dichiarano di non aver conferito o autorizzato incarichi.

13. Entro lo stesso termine di cui al comma 12 le amministrazioni di appartenenza sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica o su apposito supporto magnetico, per ciascuno dei propri dipendenti e distintamente per ogni incarico conferito o autorizzato, i compensi, relativi all'anno precedente, da esse erogati o della cui erogazione abbiano avuto comunicazione dai soggetti di cui al comma 11.

14. Al fine della verifica dell'applicazione delle norme di cui all'articolo 1, commi 123 e 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni, le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica o su supporto magnetico, entro il 30 giugno di ciascun anno, i compensi percepiti dai propri dipendenti anche per incarichi relativi a compiti e doveri d'ufficio; sono altresì tenute a comunicare semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti.

15. Le amministrazioni che omettono gli adempimenti di cui ai commi da 11 a 14 non possono conferire nuovi incarichi fino a quando non adempiono. I soggetti di cui al comma 9 che omettono le comunicazioni di cui al comma 11 incorrono nella sanzione di cui allo stesso comma 9.

16. Il Dipartimento della funzione pubblica, entro il 31 dicembre di ciascun anno, riferisce al Parlamento sui dati raccolti e formula proposte per il contenimento della spesa per gli incarichi e per la razionalizzazione dei criteri di attribuzione degli incarichi stessi.

1
2

06627004



COMUNE DI MODUGNO

Provincia di Bari

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n.	46655
- 9 SET. 2009	
Cat _____	Clas _____
Fasc. _____	Sottofasc _____

I SETTORE
SEGRETERIA - AA.GG. - PERSONALE - SERVIZI DEMOGRAFI

Il Responsabile del Servizio Personale

Esaminati gli atti d'ufficio:

CERTIFICA

- che, il dr. Rubino Antonio, nato a Bari il 1°.07.1971 e residente in Modugno (BA) alla via Nicola Pende n.5, è alle dipendenze di questo Ente dal 1/12/2007 a tutt'oggi, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno, con il profilo professionale di "Istruttore" cat. C, posizione economica C1.

Si rilascia il presente certificato per uso cui compete.

Modugno, 9 settembre 2009



Il Responsabile
del Servizio Personale
dr.ssa Beatrice MAGGIO



COMUNE DI MODUGNO

Provincia di Bari

I SETTORE SEGRETERIA - AA.GG. - PERSONALE - SERVIZI DEMOGRAFICI
SERVIZIO PERSONALE

Il Dirigente

Esaminati gli atti d'ufficio:

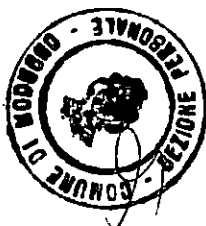
CERTIFICA

- che, il dr. Rubino Antonio, nato a Bari il 1°.07.1971 e residente a Modugno (BA) in via Nicola Pende, n.5, è alle dipendenze di questo Ente dal 1/12/2007 a tutt'oggi, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno, con il profilo professionale di "Istruttore" cat. C, posizione economica C1.

- che i relativi contributi previdenziali sono versati all'INPDAP ex CPDEL.

Si rilascia il presente certificato per uso cui compete.

Modugno, 21 aprile 2009



IL DIRIGENTE I SETTORE
dr.ssa Beatrice MAGGIO



Torino

COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

SINDACO.09/ASSORG08

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n.	53745
13 OTT. 2008	
Cat.	Cias
Fasc.	Sottofasc.

MODUGNO, 7 ottobre 2008

Al Sindaco
del Comune di Toritto
via Municipio n.11
70020 Toritto

Al dipendente
dr. Antonio Rubino
SEDE

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'art.53 commi 9 e
10 del D.lgs.n.165 del 30/03/2001.

In riferimento alla Vs/nota prot.n.15035 del 1° ottobre 2008,
si autorizza

il dipendente dr. Antonio Rubino, a ricoprire l'incarico di
istruttore per il corso di formazione che codesto Ente deve
effettuare nell'ambito del progetto di Servizio civile nazionale
volontario in materia di "comunicazione ed informazione
giornalistica".

L'autorizzazione viene concessa a condizione che l'incarico venga
svolto, esclusivamente, al di fuori dell'orario di servizio e senza
pregiudizi per le incombenze dell'Ufficio di appartenenza.

All'Amministrazione cui la presente è diretta, si ricorda che, ai
sensi dell'art.53, comma 11 del D.lgs.165/2001, i soggetti pubblici
o privati che conferiscono incarichi retribuiti a dipendenti
pubblici sono tenuti a comunicare alle amministrazioni di
appartenenza i dati relativi ai compensi erogati.

Cordiali saluti.

IL SINDACO
dr. Giuseppe Rana





COMUNE DI TORITTO

PROVINCIA DI BARI

Via Municipio, 11 - 70020 Toritto

Tel. 080/3805320 Fax. 080/3805326

COMUNE DI MODUGNO	
Prot. n.	52418
- 6 OTT. 2008	
Cat _____	Clas _____
Fasc. _____	Sottofasc _____

*1° Sett.
G. P. &
S. P. S.*
Toritto, li 01/10/2008

Prot. N. 15035

All'attenzione del Sindaco del
COMUNE DI MODUGNO

OGGETTO: Richiesta autorizzazione dipendente Rubino Antonio

Si chiede autorizzarsi il dipendente Rubino Antonio, giornalista pubblicista, inquadrato come Istruttore Amministrativo (categoria C1) presso l'Ufficio delibere del Comune di Modugno alla prestazione di n. 20 ore, al di fuori dell'orario di servizio, in qualità di istruttore per il corso di formazione che questo ente deve effettuare nell'ambito del progetto di Servizio Civile Nazionale Volontario in materia di "comunicazione ed informazione giornalistica".

Distinti saluti.

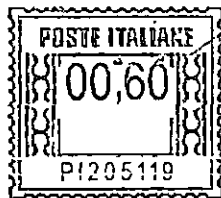
Michele Geronimo
Il Sindaco
Avv. Michele Geronimo

Comune di Toritto

Provincia di Bari

Via Municipio, 11 - 70020 Toritto (BA)

www.comune.toritto.ba.it



Prot. 15035

All'attenzione del
Sindaco del
COMUNE DI

70026 TORITTO (BA)

Per il Consiglio di stato si tratta di un'indebita ingerenza sulle competenze dei dirigenti

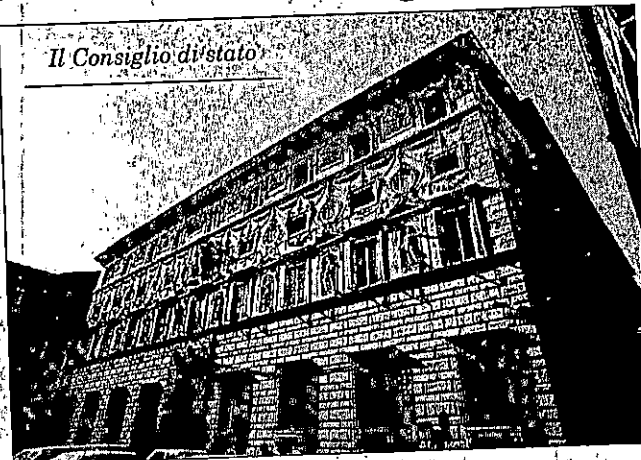
Gli assessori stiano al loro posto

Illegittime le delibere di giunta sotto forma di direttiva

DI GIUSEPPE RAMBAUDI

Le deliberazioni con cui le giunte individuano i contraenti, anche se fatte nella forma della direttiva, sono illegittime in quanto violano il principio della distinzione delle competenze tra organi di governo e dirigenti. Questi provvedimenti non possono essere successivamente sanati in modo generico, ma solamente attraverso una specifica e ampiamente motivata convalida. Sono queste le indicazioni di maggiore rilievo contenute nella sentenza del Consiglio di stato n. 1775 dello scorso 27 marzo. La pronuncia ha un notevole rilievo in quanto stabilisce un chiaro argine alla invadenza degli organi di governo, che attraverso la utilizzazione dello strumento della direttiva entrano spesso nel merito delle scelte gestionali. La direttiva degli organi politici è legittima se rimane nell'alveo delle indicazioni di carattere generale.

La sentenza ricorda in pre-



Il Consiglio di stato

messaggio che «il criterio discrezionale tra attività di indirizzo e di gestione degli organi della p.a. è rinvenibile nella estraneità della prima al piano della concreta realizzazione degli interessi pubblici che vengono in rilievo, esaurendosi nella indicazione degli obiettivi da perseguire e delle modalità di azione ritenute congrue a tal fine». La direttiva è da considerare illegittima per la lesione del principio della distinzione delle competenze

tra organi di governo e dirigenti nel caso in cui in concreto «il responsabile del servizio non avrebbe potuto fare di diverso dopo la delibera suddetta e non avrebbe potuto porre in essere alcun atto di gestione, atteso che gli è stata imposta la già effettuata scelta di un dato contraente (che è atto di gestione, non costituendo, a prescindere dalla terminologia usata, fissazione di linee generali e di scopi da perseguire), demandandogli

solo il compito di liquidare la spesa». In questi casi «l'atto di giunta costituiva invero, in concreto, atto di vera e propria gestione, a prescindere dalla sola formale qualificazione dello stesso quale atto di indirizzo gli atti di gestione includono funzioni dirette a dare adempimento ai fini istituzionali posti da un atto di indirizzo o direttamente dal legislatore, oppure includono determinazioni destinate ad applicare, pure con qualche margine di discrezionalità, criteri predeterminati per legge, mentre attengono alla funzione di indirizzo gli atti più squisitamente discrezionali, implicanti scelte di ampio livello».

È molto importante anche il giudizio sulla «inapplicabilità dell'istituto della convalida agli atti posti in essere dal responsabile successivamente alla adozione della deliberazione impugnata. Ai sensi dell'art. 21-nonies, comma 2, della legge n. 241 del 1990, che fa salva la possibilità del ricorso all'istituto della con-

valida (in cui è compresa anche la ratifica) del provvedimento annullabile, sussistendone le ragioni di interesse pubblico ed entro un termine ragionevole, l'Amministrazione ha il potere di convalidare o ratificare un provvedimento viziato. L'atto di convalida deve contenere una motivazione espressa e persuasiva in merito alla sua natura e in punto di interesse pubblico alla convalida, essendo insufficiente la semplice e formale appropriazione da parte dell'organo competente all'adozione del provvedimento, in assenza dell'esternazione delle ragioni di interesse pubblico giustificatrici del potere di sostituzione e della presupposta indicazione, espressa, della «illegittimità per incompetenza in cui sarebbe incorso l'organo» che ha adottato l'atto recepito in via sanante e necessario che emergano chiaramente dall'atto convalidante le ragioni di interesse pubblico e la volontà dell'organo di assumere tale atto».

Non va pubblicato l'elenco degli incarichi conferiti agli statali da privati

Niente pubblicazione sui portali per gli incarichi conferiti a dipendenti pubblici da privati, se ricompresi nell'elenco contenuto nell'articolo 53, comma 6, del dlgs 165/2001. Molte amministrazioni stanno dando un'interpretazione parecchio estensiva dell'articolo 18 del dlgs 33/2013, ai sensi del quale «le pubbliche amministrazioni pubblicano l'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascuno dei propri dipendenti, con l'indicazione della durata e del compenso spettante per ogni incarico».

La norma è chiaramente riferita alla disciplina delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi da parte di dipendenti pubblici, contenuta nell'articolo 53 del dlgs 165/2001. L'articolo 18 del dlgs 33/2013, allo scopo di apprestare una salvaguardia contro potenziali abusi, impone anche un ampio regime di pubblicità, così da permettere il controllo «diffuso» sull'attività delle amministrazioni, previsto dall'articolo 1 del medesimo decreto. La norma, tuttavia, è da considerare pienamente operativa solo per le ipotesi di incarichi soggetti, appunto, al regime di autorizzazione e cioè tutti quelli conferiti o autorizzati dalle amministrazioni pubbliche, non rientranti nei doveri d'inf-

ficio.

Scopo dell'articolo 18 è consentire un controllo incrociato. L'amministrazione che autorizza deve pubblicare appunto gli incarichi autorizzati; l'amministrazione che incarica, a sua volta, deve pubblicare il conferimento. La piena operatività della norma viene, però, a mancare laddove l'incarico sia assegnato a un dipendente pubblico da parte di un soggetto privato e rientra tra quelli che, ai sensi del comma 6, dell'articolo 53 del Testo unico sul lavoro pubblico non sono soggetti ad autorizzazione. Si tratta della collaborazione a giornata, riviste, enciclopedie e simili, dell'utilizzazione economica di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali, della partecipazione a convegni e seminari di incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate, di incarichi svolti in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo, di incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita, attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione.

In questo caso, nessuna pubblicazione è prevista. Non per il soggetto privato che incarica, ovviamente

non tenuto ad applicare le previsioni del dlgs 33/2013, riferito esclusivamente alle amministrazioni pubbliche. Ma nessuna pubblicazione deve compiere nemmeno l'ente col quale il dipendente incaricato

conduce il rapporto di lavoro, visto che si tratta, come rilevato prima, di incarichi per i quali non è prevista autorizzazione alcuna, poiché l'articolo 18 del decreto sulla trasparenza impone di pubblicare gli

incarichi conferiti da una pubblica amministrazione o autorizzati sempre da una pubblica amministrazione, nel caso di specie nessuna pubblicazione deve essere effettuata.

Luigi Oliveri

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

A.Se.R. S.p.A. - Azienda Servizi del Rhodense

Via Madonna, 63 - 20017 Rho (MI) - telefono 02/939989.1 e fax 02/939989.71

www.aserspa.net - servizi@aserspa.net

Oggetto: bando di gara con procedura aperta e con il criterio del prezzo più basso, per l'affidamento dell'appalto del servizio di selezione, recupero e/o smaltimento dei rifiuti provenienti dai vari servizi aziendali. (CER: 150106 - 200307) suddivisa in tre lotti, come meglio specificato nel bando.

Luogo di esecuzione: Comune di Rho. Termine di presentazione offerte: 13/05/2013, ore 12.00.

Documenti di gara: Bando di Gara, Capitolato speciale d'appalto, schema di contratto e Modello di istanza di ammissione sono accessibili all'indirizzo Internet: www.aserspa.net.

Il Direttore Operativo Tommaso Di Paolo.

AIRGEST S.p.a.

Aeroporto "V. Florio" di Trapani Birgi - Trapani CAP 91020

Tel. 0923/842502 Fax 0923/843263

Questo ente indice gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore del prezzo più basso, per l'affidamento della fornitura di mezzi di handling usati per l'Aeroporto di Trapani Birgi.

L'appalto, suddiviso in più lotti, avrà dovrà essere eseguito in 30 giorni. Importo complessivo dell'appalto: € 350.000,00 soggetti a ribasso d'asta.

Termine di ricezione delle offerte 06.05.2013 ore 10:00.

Apertura: 06.05.2013 ore 11:00. Documentazione integrale reperibile sul sito Internet www.airgest.it.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (Ing. Giancarlo Guarrera)

CONSORZIO DI BONIFICA SUD

Avviso Pubblico

È indetto l'avviso pubblico per l'aspiramento di gara per la scelta dell'istituto mutuale con cui stipulare il contratto di mutuo con oneri a carico dello stato per il: prog. a/g.c.n. 139 "Completamento ed adeguamento funzionale degli impianti irrigui nella Val di Sangro: Impianti a servizio delle zone I/C e II/N", mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 163/2006. Importo a base di gara € 2.553.738,25. Scadenza domanda di partecipazione: entro le ore 13,00 del 23 maggio 2013. Stazione Appaltante: Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro, Sangro, Sinello, Trigno, C.da Sant'Antonio Abate, 1 - 66052 Vasto (CH). Sito: www.consorziobonificasud.it. Tel. 0873367491 - fax 0873367196. L'avviso è stato pubblicato sulla G.U.R.L. n. 45 del 17/04/2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

DOTT. NICOLINO SCIARTILLI

Avvisi di Pubblicità legale su

ItaliaOggi

Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Veneto, Friuli, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Toscana, Via Burgozzo 8, 20122 Milano. Tel. 02/58219511-516, Fax 02/58305643

Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Via Camillo De Nardis 11, 80127 Napoli. Tel. 081/5603291, Fax 081/5603708

Lazio, Marche, Abruzzo, Molise, Umbria, Sardegna, Via Santa Maria in Via 12, 00187 Roma. Tel. 06/69760854, Fax 06/6781314

Sicilia, Via Quarto del Mille 6, 90129 Palermo. Tel. 091/586066, Fax 091/6111305

Classpublicità

www.italiaoggi.it

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO N. 16/2013

AMA S.p.A. comunica di indire una gara ad evidenza pubblica mediante Procedura aperta per la fornitura di n. 10 computer portatili scaricabili elettrici con sistema di ricarica fotovoltaica, nonché per la prestazione di servizi accessori. Importo complessivo posto a base di gara: € 600.000,00, oltre IVA, comprensivi di € 10.000,00, oltre IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; l'importo unitario posto a base di gara è di € 60.000,00 per ogni mezzo oggetto della fornitura (comprensivo di Euro 1.000,00, oltre IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso), così come meglio specificato nel Disciplinare di gara. Il bando di gara integrale è stato inviato, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 26/03/2013 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte 5a Serie Speciale "Contratti pubblici" n. 39 del 03/04/2013. Tale bando è consultabile sul sito www.amaroma.it nonché sul sito "Contratti pubblici" n. 39 del 03/04/2013. Le offerte, corredate dalla documentazione prevista dal bando di gara integrale, dovranno pervenire, entro le ore 13:00 del giorno 29/05/2013. Per informazioni rivolgersi a AMA S.p.A., Direzione Acquisti inviando una e-mail al seguente indirizzo: aroa.acquisti@amaroma.it. Il Direttore Generale Dott.ssa Giovanna Anelli